

---

---

# **Ambiente e clima. Il presente per il futuro**

— Lecce, 16 novembre 2019 —

---

---

# La comunicazione dell'emergenza

## Il caso dell'INGV



**Istituto Nazionale di  
Geofisica e Vulcanologia**

# L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



L'INGV nasce con il D. Lgs. 381/1999 “... come ente di ricerca non strumentale nel quale confluiscono l'Istituto Nazionale di Geofisica (ING), l'Osservatorio Vesuviano (OV), nonché i seguenti istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): Istituto Internazionale di Vulcanologia di Catania (IIV); Istituto di Geochimica dei Fluidi di Palermo (IGF); Istituto di Ricerca sul Rischio Sismico di Milano (IRRS)”.

Oggi è organizzato in:

- **3 Dipartimenti** - Ambiente, Terremoti, Vulcani
- **10 Sezioni** - Osservatorio Nazionale Terremoti (ONT), Osservatorio Etno (OE), Osservatorio Vesuviano (OV), Amministrazione Centrale (AC), Roma 1, Roma 2, Milano, Bologna, Pisa, e Palermo
- **19 Sedi distaccate** - Ancona, Arezzo, Bari, Cassino, Ercolano (NA), Genova, Gibilmanna-Cefalù (PA), Grottaminarda (AV), L'Aquila, Lecce, Lipari (ME), Messina, Nicolosi (CT), Portovenere (LP), Rende (CS), Rocca di Papa (RM), Roma-Viale Pinturicchio, Stromboli e Vulcano

# Il nuovo modello organizzativo della PA

Il “nuovo” modello organizzativo della PA è costituito da un orientamento al risultato, suscettibile di misurazione della *performance* e fondato sulla responsabilità dirigenziale. Implica la necessità di rivedere le modalità di **relazione e comunicazione tra amministrazioni, cittadini e stakeholders**.

Le pubbliche amministrazioni devono accrescere il grado di soddisfazione dei cittadini per governare, in una logica manageriale, i servizi pubblici, razionalizzando le risorse ed elevandone la qualità. In questa prospettiva la **comunicazione** rappresenta uno strumento strategico dell'amministrazione e un elemento caratterizzante della democrazia.

Nelle dinamiche del sistema democratico i poteri pubblici hanno la crescente necessità di chiarire ai cittadini ragioni e modalità del loro operare per accrescere affidabilità e credibilità in un sistema oggi aperto e competitivo.

# Una “nuova” Comunicazione scientifica

Il mondo è cambiato negli ultimi cento anni più che in tutta la storia precedente dell’umanità, la responsabile di questi è stata la scienza (nata come la conosciamo oggi nel XVII secolo) assieme alla sua applicazione, la tecnologia.

Oggi: fame di scienza che si traduce in un bisogno di informazioni scientifiche in campi sempre più oggetto di regolazione sociale: il pubblico vuole conoscere le opinioni degli scienziati, perché viene fatta una determinata ricerca e quali sono i risultati.

Una più ampia comprensione pubblica della scienza assume un valore individuale e collettivo per il suo consentire un miglioramento della qualità delle decisioni personali e della vita quotidiana ma anche un miglioramento delle performance economiche e delle politiche pubbliche.

- **Centralità dello sviluppo scientifico** per il futuro delle società e la crucialità del ruolo che una cittadinanza meglio e più informata può avere in tale sviluppo Scientific Democracy;
- Crisi del contratto sociale implicito tra comunità scientifica e pubblico;
- La scienza è patrimonio comune del genere umano è l’educazione scientifica è importante per tutti i cittadini.

1985: **Public Understand of Science** (Pus).

2002: **Public Engagement with Science and Technology** (Pest) – ri concettualizzazione del rapporto tra scienza e pubblico. La direzione indicata è quella del coinvolgimento dei pubblici della scienza, attraverso il dialogo, mediante una discussione aperta e paritaria tra scienziati e non-esperti che renda quest’ultimi veri protagonisti nelle decisioni su problematiche scientifiche con ricadute sociali.

# La comunicazione nella PA, un cambiamento culturale

Il recente sviluppo della **Comunicazione Pubblica** nella forma legata al funzionamento delle democrazie occidentali e nel quadro delle riforme “aziendali” delle PA, costrette a fare i conti con “domanda”, “servizio” e “valutazione”, ha beneficiato di assetti operativi mutuati dall'esperienza della Comunicazione di Impresa.

In una dimensione etica però la comunicazione non può ridursi al requisito di efficacia.

*Consapevolezza, responsabilità e condivisione* sono tratti caratteristici della **comunicazione etica**.

Un corretto modello di riferimento agli interlocutori:

- attenzione ai destinatari e ai rapporti che si instaurano;
- definizione di messaggi a misura degli interlocutori;
- accogliere le esigenze degli interlocutori: conformarsi, coinvolgerli, ricercare un'intesa;
- disponibilità a mettersi in gioco e a soddisfare le aspettative dei destinatari;
- volontà di chiarificare e condividere le proprie argomentazioni.

Cambio di passo nella funzione pubblica → cultura dell'ascolto, diritti di cittadinanza amministrativa e funzioni innovative.

**Funzioni innovative:** aree degli specialismi, come la comunicazione ambientale e la comunicazione in emergenza.

# La società della conoscenza

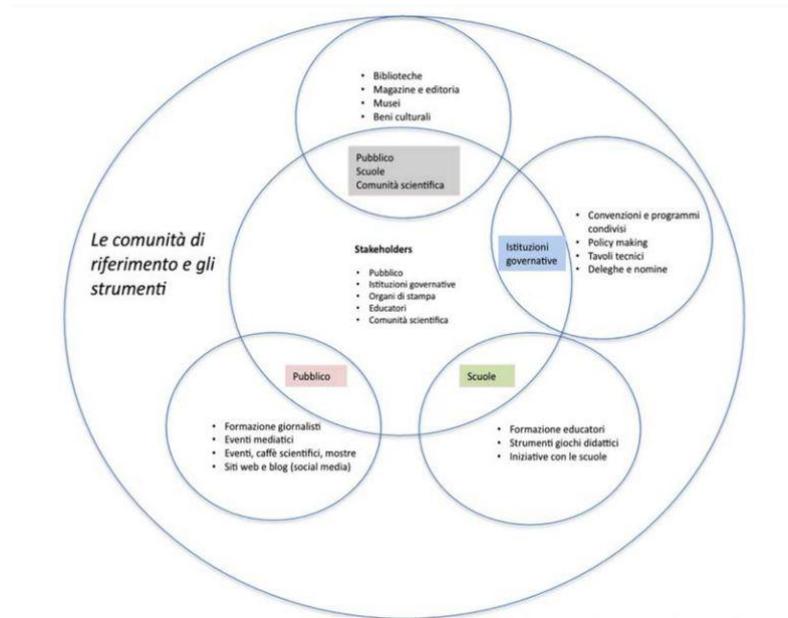
Società nella quale il **ruolo del sapere** assume, dal punto di vista economico, sociale e politico, una centralità fondamentale nei processi di vita, e che fonda la propria crescita e la propria competitività sulla conoscenza, sulla ricerca e sull'innovazione.

È una società che necessita, quindi, di essere alimentata in maniera continua da nuove conoscenze e, in questo contesto, gli **Enti Pubblici di Ricerca**, che producono innovazione nella conoscenza scientifica, sono chiamati a svolgere un ruolo di primo piano.



# La Terza Missione dell'INGV

Prospettiva secondo la quale agli EPR viene sempre più attribuito il compito di promuovere una stretta **relazione tra ricerca e società** in quanto “attori attivi” per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, nonché per la realizzazione di una strategia integrata in cui ricerca e divulgazione convergono in un unico progetto di sviluppo.



## La Terza Missione dell'INGV

- Pubblicazioni divulgative
- Partecipazione a trasmissioni radiotelevisive
- Organizzazione e partecipazione a incontri ed eventi pubblici (caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, Open Day, Notte Europea dei Ricercatori...)
- Pubblicazioni dedicate al pubblico esterno generalista (INGVNewsletter)
- Sito web istituzionale
- Blog divulgativi
- Musei e Biblioteche
- Iniziative di divulgazione rivolte alle scuole di ogni ordine e grado
- Organizzazione di concerti, mostre ed esposizioni
- Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*)
- Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche

## La comunicazione dell'INGV

Riguarda l'INGV nella sua interezza e pone al centro del messaggio la sua **identità**, i suoi **valori** e i suoi **progetti**.

È regolamentata dalla L. 150/2000, che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni. Tali attività sono svolte rispettivamente da **Ufficio Stampa** e **Ufficio per le Relazioni con il Pubblico**, strutture che operano in un regime di stretta collaborazione con gli organi di vertice dell'Istituto, **Presidente** e **Direttore Generale**.

In tempo di pace, si concretizza nelle informazioni che vengono veicolate al pubblico attraverso il **sito** web istituzionale, la **Newsletter** dell'Istituto, il **TGweb Geoscienze News** e la **comunicazione interna**.

In particolare, il sito web istituzionale è utilizzato per offrire informazioni a **diversi livelli di approfondimento**. Notizie di servizio rivolte ai dipendenti, risposte alle domande più frequenti per i cittadini (FAQ), materiali per i giornalisti (comunicati e note stampa, video, fotogallery...), report tecnico-scientifici destinati agli esperti.

# Il “pubblico” dell’INGV

- **Pubblico generalista** → Sito web istituzionale, canali social, INGVNewsletter, eventi aperti al pubblico, TGweb Geoscienze News
- **Organi di stampa** → Comunicati e note stampa, canale WhatsApp, conferenze stampa, interviste
- **Istituzioni governative** → Eventi istituzionali, stipula di accordi e concordati
- **Scuole e Università** → Attività di divulgazione
- **Comunità scientifica** → Pubblicazioni scientifiche, eventi



## COVER STORY



HAPPY BIRTHDAY

## EDITORIALE



I nostri primi 20 anni, guardando al futuro

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è sempre in moto, come la Terra: domenica 29 settembre, a vent'anni dall'emanazione del Decreto Legislativo numero 381 del 1999, abbiamo aperto le porte della sede di Roma alla cittadinanza per raccontare la nostra storia e il lavoro che i nostri ricercatori svolgono con passione ogni giorno. Nelle due giornate successive sono venuti a trovarci tanti studenti delle scuole medie e superiori e rappresentanti delle Istituzioni e di Enti di ricerca.

## L'OSPITE D'ONORE

Gli auguri delle Autorità

Il 29 settembre 1999 nasceva l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, costituito dalla fusione di cinque Enti con l'obiettivo di raccogliere in un unico polo le principali realtà scientifiche nazionali nei settori della geofisica e della vulcanologia. Oggi l'INGV è la più grande istituzione europea in questi campi e una delle più importanti nel mondo.



## IL PRIMO DEL SISMOGRAMMA



Il terremoto dal sismogramma al tweet

## LA RADICE DI EUSTO



Ciak, si gira! Va in scena il vulcano

## INCONTRO ALL'ANTARTICA



Geochimica e Sicilia protagoniste dell'ICGG15

## UNA VITA DA RICERCATORE



### INTERVISTA A

Boris Behncke

Era il 1969 quando i britannici King Crimson pubblicavano il loro album cut "In the court of the Crimson King". Seguace del progressive rock, Boris Behncke si ritira molti anni dopo alla corte del Vulcano Etna. Dalla Germania con forza e passione, Boris ci racconta la sua vita e il suo rapporto speciale con la Sicilia e la sua "Grande Materna".

### CARTA D'IDENTITÀ

NOME | Boris Behncke

ANNI | 57

QUALIFICA | Ricercatore

SEDE | Osservatorio Etno (Catania)

CAMPO DI ATTIVITÀ | vulcanologia

IL MIO MOTTO | The lava's lover the lava your boots away (German - "Dare on a volcano")

COLORE (PREFERITO) | Rosso

## ESPERIENZE DI LABORATORIO

### Il Laboratorio di Paleomagnetismo

Il Laboratorio di Paleomagnetismo dell'INGV è ubicato nella sede di Roma. Al suo interno, misurando le proprietà magnetiche delle rocce, si acquisiscono informazioni sulle caratteristiche del campo magnetico terrestre nel corso del passato geologico, con una notevole varietà di applicazioni geodinamiche, stratigrafiche, ambientali e vulcaniche. Abbiamo chiesto ad Aldo Vissler, responsabile del Laboratorio di Paleomagnetismo, di illustrarci le attività di ricerca e i principali strumenti utilizzati all'interno del Lab.



Il magnetometro Micromag 2900/3900 AGM/VSM

## LA TERRA RACCONTA

C'era una volta in Lucania. Il fumetto incontra (e racconta) la geologia.

Blocco, matita e inchiostro di china da una parte, martello, bussola e lente di ingrandimento dall'altra. Due mondi apparentemente distanti, quello del fumetto e quello della geologia, che anche Fernando Pezzoso colloca alla due lati opposti della barriera. "La scienza descrive le cose così come sono, fatte come sono sentite, come si sente che debbano essere", così scriveva il poeta perseguitato all'inizio del secolo scorso.

### ACCADDE OGGI

nel mese di Ottobre



## MANAGEMENT AND LEADERSHIP

I primi venti anni dell'INGV

Il 29 settembre di quest'anno, l'INGV ha inaugurato i festeggiamenti per i suoi primi venti anni, organizzando una giornata di porte aperte al pubblico dedicata al racconto delle sue attività di ricerca e due giornate istituzionali rivolte a Ministri e Presidenti di Enti di Ricerca "cugini". Per conoscere meglio il rapporto strettissimo esistente al suo interno tra il braccio "burocratico" e quello "scientifico-operativo" abbiamo incontrato Tullio Pepe, Direttore Generale dell'Istituto dal 2007 al 2012.



## EVENTI



29 settembre-5 ottobre



13-19 ottobre 2019



13-20 ottobre 2019



16-20 ottobre 2019



23 ottobre 2019



24 ottobre 2019



28 ottobre 2019



29-31 ottobre 2019

## NOI CERAVAMO:

gli appuntamenti appena trascorsi



L'ABRUZZO A 10 ANNI DAL SISMA: CRESCITA DEL SISTEMA DI PREVENZIONE

Il quarto dei terremoti SCIENTIFICI, NORMATIVI prima/secondo/terzo TERREMOTO del 2009

## TG | GEOSCIENZENews



Geoscienze News

Toweb del 16/10/2019



Geoscienze News

Toweb del 02/10/2019



Geoscienze News

Toweb del 19/09/2019

 ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

# GEOSCIENZE NEWS

in collaborazione con **ANSA.it**



TGweb GEOSCIENZE News - Sistemi idrotermali delle Isole Eolie (16 ottobre 2019)

558 visualizzazioni • 16 ott 2019

👍 15 🗑️ 0 ➦ CONDIVIDI 📌 SALVA ...

 Comunicazione Social  
1720 iscritti

ISCRIVITI

È online la nuova puntata di GEOSCIENZE News, il TG web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) realizzato in collaborazione con ANSA - Scienza & Tecnica.

# La comunicazione scientifica dell'INGV



La mission della comunicazione scientifica dell'Istituto è rappresentare verso l'esterno i risultati della ricerca scientifica, intesa *lato sensu*. Oltre alle riviste tecniche e scientifiche dedicate e ai canali social, si avvale dei tre **Blog** curati dai tre Dipartimenti dell'INGV.



# La comunicazione dell'emergenza e del rischio ambientale

Oggi la comunicazione pubblica del rischio e dell'emergenza si svolge all'interno di un articolato confronto tra una molteplicità di soggetti diversi. Oltre a tecnici, scienziati ed esperti, infatti, numerosi altri attori sociali - decisori politici, rappresentanti dell'industria, cittadini - producono autonomamente delle informazioni rivolgendosi all'opinione pubblica o dialogando tra loro anche attraverso canali di comunicazione diretta che non chiamano in causa i *mass media* tradizionali (blog, *social media*...).

Basti pensare, ad esempio, che stando agli ultimi dati diffusi da Agcom gli utenti italiani attivi su Facebook sono 35,7 milioni. Per tale ragione, non potendo prescindere dal consolidato passaggio da un modello di comunicazione top-down a uno molto più "orizzontale" o "dialogico", risulta essenziale per le istituzioni essere presenti sulle piattaforme digitali. Obiettivi fondamentali, offrire al pubblico delle **informazioni verificate** e, contemporaneamente, **limitare il diffondersi di notizie false** o infondate.

# La comunicazione dell'emergenza e del rischio ambientale

Sono molteplici i soggetti coinvolti oggi nella comunicazione del rischio che partecipano alla costruzione di testi complessi. In questo contesto giocano un ruolo primario le dinamiche che contrappongono la valutazione tecnica del rischio effettuata dagli esperti e la percezione del rischio così com'è diffusa nella opinione pubblica.

Al problema della comunicazione del rischio fa fronte quello del comportamento conseguente a tale comunicazione. È necessario un tipo di comunicazione che miri ad **ampliare la consapevolezza** dell'intera società civile poiché la maggior consapevolezza comporta un maggior grado di partecipazione. L'esteso e prolungato lavoro di educazione e informazione sul rischio va condotto soprattutto in tempo di pace. La credibilità della fonte è condizione imprescindibile per il successo della comunicazione.

Un'indagine volta al riconoscimento dei diversi tipi di pubblico contribuisce a definire le strategie più adeguate alla divulgazione di informazioni utili alla mitigazione e prevenzione del rischio.

La costituzione di uffici appositi designati al rapporto con il pubblico, gli **URP**, rappresenta un grande passo in questa direzione, così come gli **Uffici Stampa** tra istituzione e media. Figure professionali specifiche in grado di conciliare le esigenze dei media di massa con la necessità di offrire al pubblico una informazione completa, tempestiva e rigorosa.

# La comunicazione in emergenza dell'INGV

In situazioni di emergenza, l'**Ufficio Stampa e URP** dell'INGV lavora in stretta collaborazione con gli Organi di vertice, i Direttori dei Dipartimenti e i Gruppi di Lavoro della comunicazione scientifica.

In particolare,

- predispone il **comunicato stampa** che verrà inviato alle agenzie stampa e alle redazioni giornalistiche, nonché eventuali note stampa di aggiornamento;
- accoglie le richieste dei giornalisti e organizza le **interviste** dirette agli esperti dell'INGV;
- se necessario, organizza la **conferenza stampa**;
- predispone **materiale** audiovisivo brandizzato, di supporto ai giornalisti;
- controlla e aggiorna la **rassegna stampa**.

## Hai sentito il terremoto?

La reputazione online delle istituzioni non si gioca però solamente sulla capacità di offrirsi come fonte privilegiata di informazioni, ma anche sul saper valorizzare i contributi spontanei degli utenti.

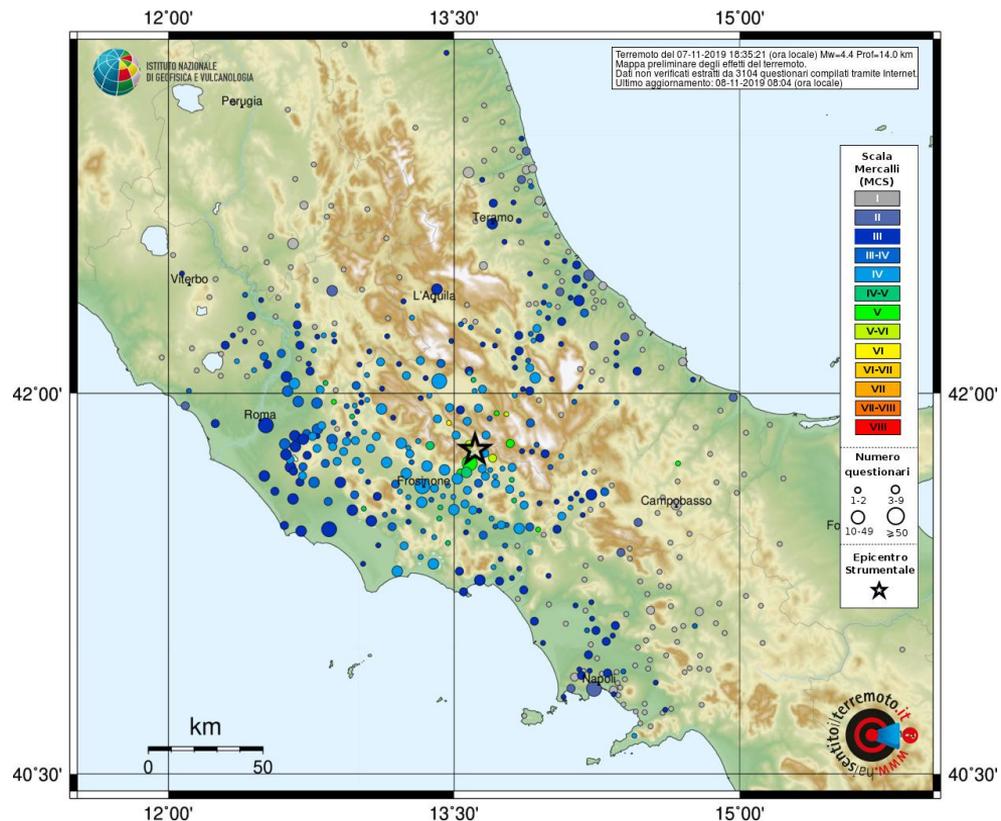
Nel 1997 l'INGV ha lanciato in via sperimentale il sito **"Hai sentito il terremoto?"** con l'obiettivo di monitorare in tempo reale gli effetti dei terremoti risentiti in Italia e di informare la popolazione sull'attività sismica.

Al verificarsi di un evento sismico, ciascun cittadino può descrivere la propria esperienza compilando un questionario: i dati, opportunamente analizzati, vengono poi utilizzati dai ricercatori dell'INGV per elaborare delle mappe dei risentimenti dei terremoti avvertiti dalla popolazione.

Ad oggi "Hai sentito il terremoto?" conta **oltre un milione di questionari** compilati dagli utenti relativi ad oltre 13.000 eventi sismici.



# Hai sentito il terremoto?



*“Non è mia abitudine usare le parole con leggerezza. [...] Le parole sono preziose e davvero possono cambiare il modo in cui le persone vivono e muoiono”*

---

Nelson Mandela

# Grazie per l'attenzione!

**Maria Siclari**

Direttore Generale INGV

**Valeria De Paola**

Capo Ufficio Stampa INGV

**Francesca Pezzella**

Ufficio Stampa INGV

**Sara Stopponi**

Ufficio Stampa INGV

**Ufficio Stampa e URP**

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia  
Via di Vigna Murata, 605  
00143, Roma (RM)

[ufficiostampa@ingv.it](mailto:ufficiostampa@ingv.it)

[www.ingv.it](http://www.ingv.it)